



Comune di Rimini

Progetto d'Area per la disciplina degli arredi e dei dehors

Lungomare Sud e Parco del mare

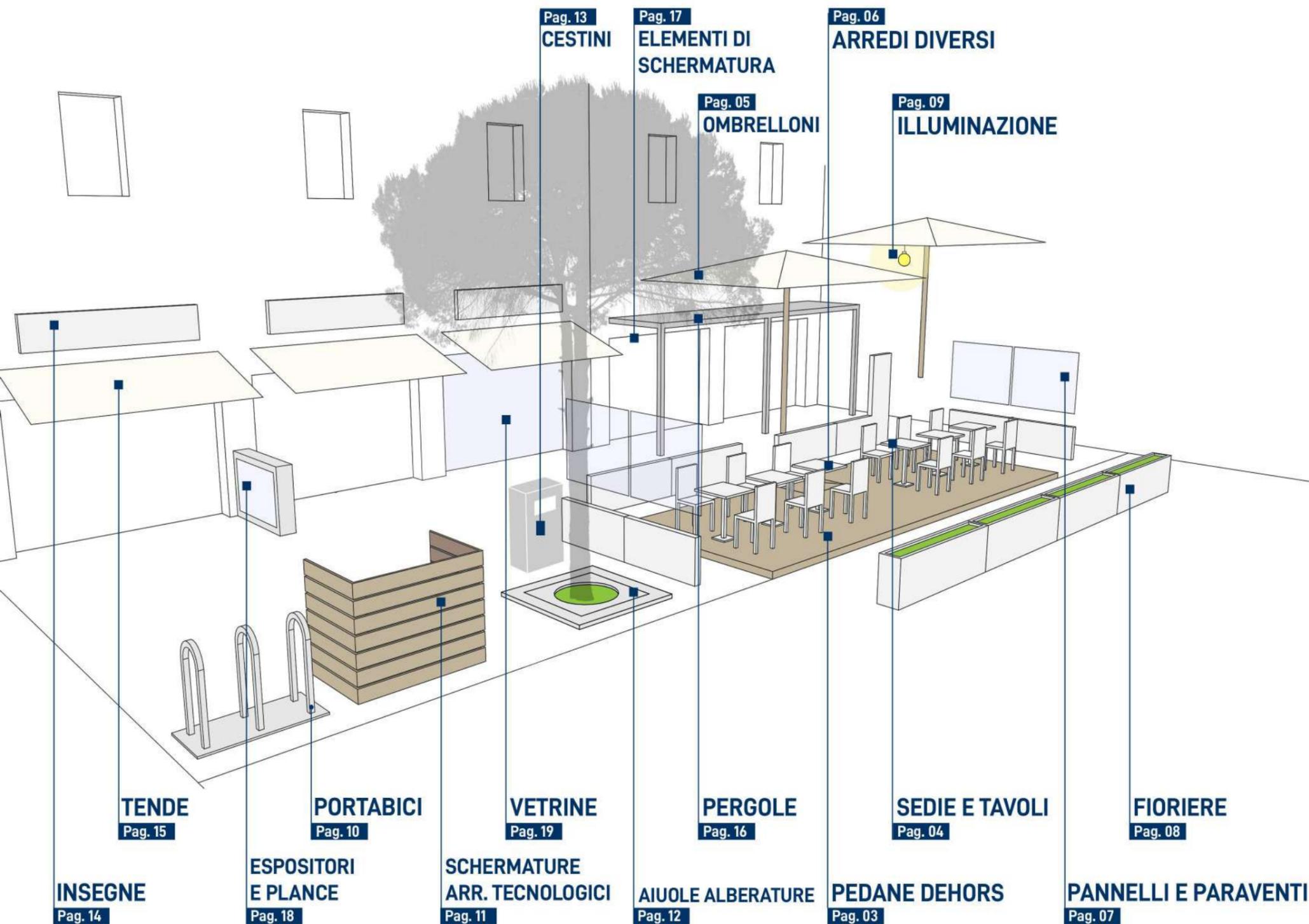
di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale - **Disposizioni per la valorizzazione dell' offerta commerciale sul territorio del Comune di Rimini** approvato con DCC numero 18/2018



Progetto d'area per la disciplina degli arredi e dei dehors **Lungomare Sud e Parco del Mare**

INDICE

elementi dei dehors	Abaco generale degli arredi	02
	Pedane	03
	Sedie e tavoli	04
	Ombrelloni	05
	Elementi di arredo diversi	06
	Pannelli e paraventi	07
	Fioriere	08
	Illuminazione	09
elementi dello spazio urbano	Portabiciclette	10
	Schermature arredi tecnologici	11
	Aiuole alberature	12
	Cestini	13
	Insegne	14
	Tende	15
	Pergole	16
	Elementi di schermatura	17
	Espositori e plance	18
	Vetrine e serrande	19
progetto d'area	Lungomare Sud e Parco del Mare	20
	P01 Individuazione delle aree	21
	P02 Disposizioni generali	23
	P03 Composizione dei dehors	24
	P04 Esempi allestimenti 1	25
	P05 Esempi allestimenti 2	26
	P06 Soluzioni Tipologiche	27
	P07 Procedure e sanzioni	28



Nei progetti d'area, come all'Art. 2 del **Regolamento Comunale contenente le disposizioni per la valorizzazione dell'offerta commerciale sul territorio**, vengono definite le specificazioni di natura tecnica degli arredi e delle attrezzature, modalità per l'esposizione di insegne e affissioni.

Il presente abaco ha lo scopo di descrivere e definire gli elementi di arredo, pubblici e privati, mobili o fissi, posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con particolare attenzione ai dehors come composizione di più elementi di arredo che caratterizzano lo spazio urbano.

Il dehors per definizione è un insieme armonico di diversi arredi posizionati al fine di consentire la sosta in spazi di somministrazione all'aperto ed è realizzato mediante la disposizione di attrezzature e arredi diversi elencati all'art. 7 del sopra citato Regolamento e meglio descritti nel presente abaco. Tutti gli arredi devono essere scelti con cura in modo da risultare gradevoli ed ordinati inoltre dovranno essere mantenuti sempre in ordine, puliti e funzionali.

L'insieme degli arredi deve contribuire alla qualità complessiva dello spazio pubblico che deve essere mantenuto in perfetto stato igienico sanitario, di sicurezza, di decoro e non deve essere adibito ad uso improprio. **La collocazione degli arredi su suolo pubblico dovrà essere sempre autorizzata dagli uffici preposti, allo scadere delle autorizzazioni tutti gli arredi dovranno essere rimossi.**

Il posizionamento dei dehors e degli arredi non dovrà in alcun caso arrecare intralcio o pericolo alla circolazione stradale e pedonale, dovranno altresì essere rispettate le norme in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche.

L'uso di attrezzature e arredi diversi da quelli menzionati nel presente abaco può essere consentito, nel rispetto di norme e regolamenti vigenti, previa approvazione di un progetto valutato positivamente in base a criteri di qualità e di corretto inserimento nel contesto urbano. **Nei progetti d'area si potranno definire e disciplinare nello specifico soluzioni tipologiche diverse o innovative che tengano conto della diversa conformazione dello spazio pubblico.**

Descrizione e criteri realizzativi

Le pedane costituiscono le delimitazioni in orizzontale dei dehors; l'altezza massima ammissibile è di 10 cm dalla piano di calpestio esistente, tuttavia sono ammesse altezze diverse finalizzate al corretto inserimento ambientale, il collegamento con marciapiedi o percorsi esistenti oppure per il livellamento di quote differenti del piano di calpestio.

Ogni soluzione prevista sarà sempre appoggiata in modo da non manomettere o danneggiare la superficie del suolo pubblico.

Le pedane rialzate devono essere studiate in modo da occultare la vista laterale delle strutture di sostegno e devono sempre essere previste delle finiture a chiusura degli spazi vuoti perimetrali causati dal dislivello tra il piano della pedana e il sedime pubblico.

Si consiglia il posizionamento sotto le pedane di elementi plastici di riempimento per evitare la proliferazione di ratti e/o altri parassiti.

Le strutture delle pedane dovranno essere studiate e realizzate per consentire un rapido smontaggio e movimentazione.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Il materiale delle pavimentazione potrà essere costituito da legni naturali idonei per la collocazione all'esterno o preferibilmente legni compositi WPC per esterni che garantiscono la stabilità del colore nel tempo, durabilità, sostenibilità ambientale e bassa manutenzione.

Si dovranno programmare operazioni periodiche di pulizia e smontaggio delle parti usurate o degradate al fine di mantenere sempre la struttura decorosa e funzionale.

Soluzioni diverse potranno essere ammesse ed autorizzate tenendo conto degli ambiti urbani particolari e in coordinamento con lo stile del locale.

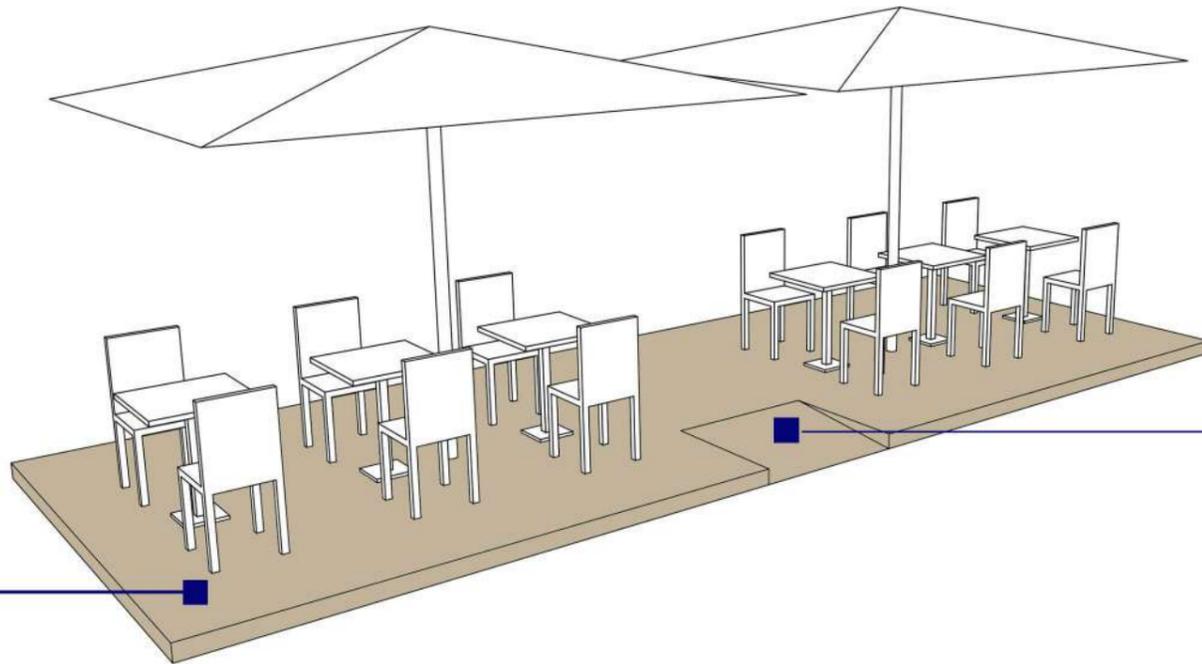
Palette e materiali pedana



Note:

- Rampa accesso: in conformità alle norme di abbattimento barriere arch.
- H pedana 10 cm
- Ispezionabile: 1 botola/10mq circa

- Riempimento (anti-ratti)
esempio: struttura in propilene alveolare di H adeguata



[a]



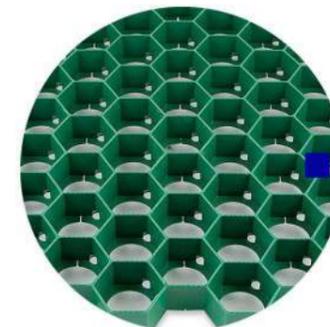
[b]



[c]



[d]

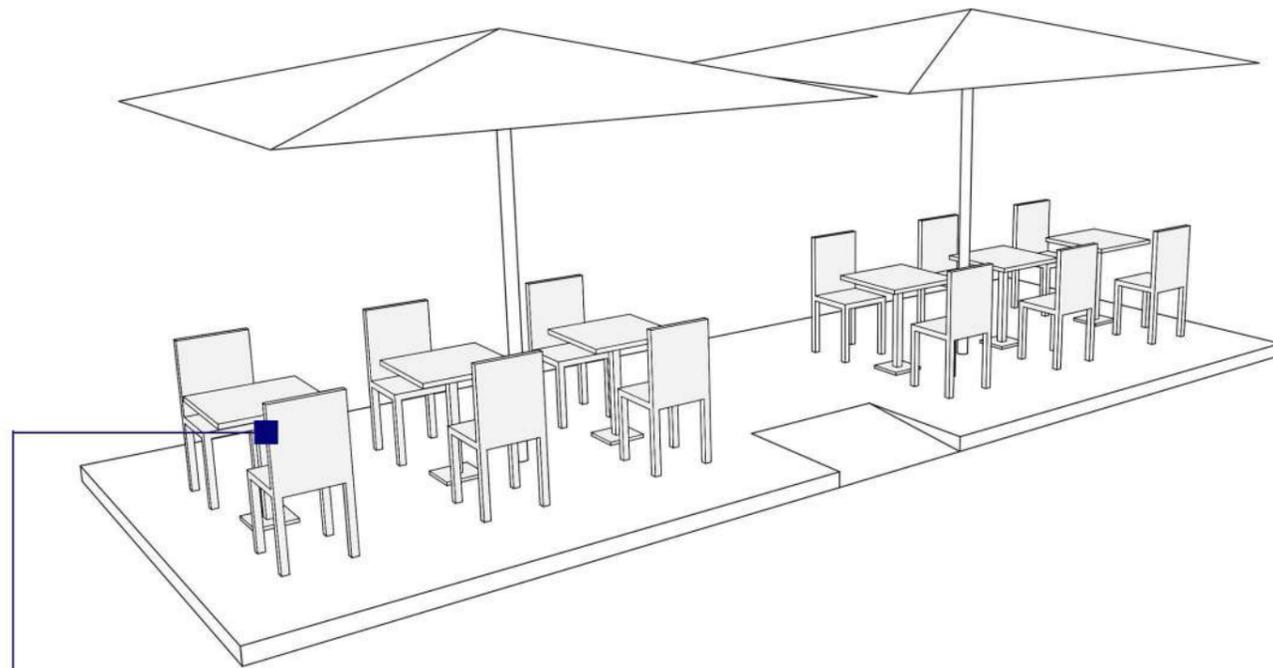


[e]

Esempi

- [a] Pedana con pannelli in legno laminato e struttura in metallo verniciato marrone;
- [b] Struttura metallica di sostegno e piano di calpestio con assi in legno naturale;
- [c] Pedana con assito in legno composito;
- [d] Pedana con elementi modulari in legno;
- [e] Pannello alveolare di riempimento;

Potranno essere ammesse soluzioni architettoniche diverse nell'ambito di progetti d'area ad alta valenza qualitativa ed estetica;



Palette materiali sedie e tavoli



Descrizione e criteri realizzativi

Tavoli, sedie, poltroncine o panche sono gli elementi indispensabili per il funzionamento di ogni dehors che per definizione è un insieme armonico di tali arredi finalizzati alla sosta in spazi all'aperto.

Tavoli e sedie devono essere strutture di arredo appoggiate al suolo e facilmente movimentabili e removibili, possono essere impilabili o accatastabili.

Gli arredi contribuiscono alla qualità dell'immagine complessiva dello spazio urbano, devono quindi essere scelti con cura in modo da risultare gradevoli, ordinati e devono essere sempre mantenuti in perfetto stato d'igiene e decoro.

Sedie e tavoli devono essere scelti al fine di garantirne la permanenza all'esterno garantendo durabilità e qualità estetica.

Le strutture in legno naturale vanno periodicamente trattate al fine di garantire la conservazione delle superfici e il gradevole aspetto delle stesse.



Esempi

- [a] Poltroncina in legno e midollino;
- [b] Sedia in legno e tela;
- [c] Sedia in metallo e legno;
- [d] Sedia apribile in legno;
- [e] Tavolino tondo in metallo;
- [f] Tavolino quadrato in metallo e legno;

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Gli arredi potranno essere in struttura metallica, legno, plastica o resine, preferibilmente di tonalità chiare o effetto naturale e coordinati con le finiture dell'attività. Potranno essere ammesse soluzioni di arredo diverse nell'ambito di progetti unitari o ad alta valenza qualitativa ed estetica.

Descrizione e criteri realizzativi

Gli ombrelloni potranno essere a unico sostegno centrale o unico sostegno laterale, la forma dovrà essere geometrica e regolare, possono essere di diverse tipologie e forme di copertura ma sempre con un solo sostegno a terra. La dimensione massima consentita per ombrellone è di 25 mq, altezza massima al colmo metri 3,5 e altezza dalla pedana (dal piano di calpestio ove non fosse presente la pedana) non potrà essere inferiore a ml 2,10 misurata dalla base della veletta esterna. Sono preferibili ombrelloni senza veletta dal profilo lineare (esempi a-c). La veletta non potrà avere altezza maggiore di cm 20.

Gli ombrelloni possono avere uno sporto massimo di cm 10 per lato rispetto alla pedana o allo spazio di occupazione per permettere il convogliamento delle acque meteoriche fuori dallo spazio di occupazione. Gli ombrelloni non dovranno essere tirantati o ancorati ad elementi di arredo quali pali dell'illuminazione pubblica o alberi.

Caratteristiche architettoniche e dei Materiali

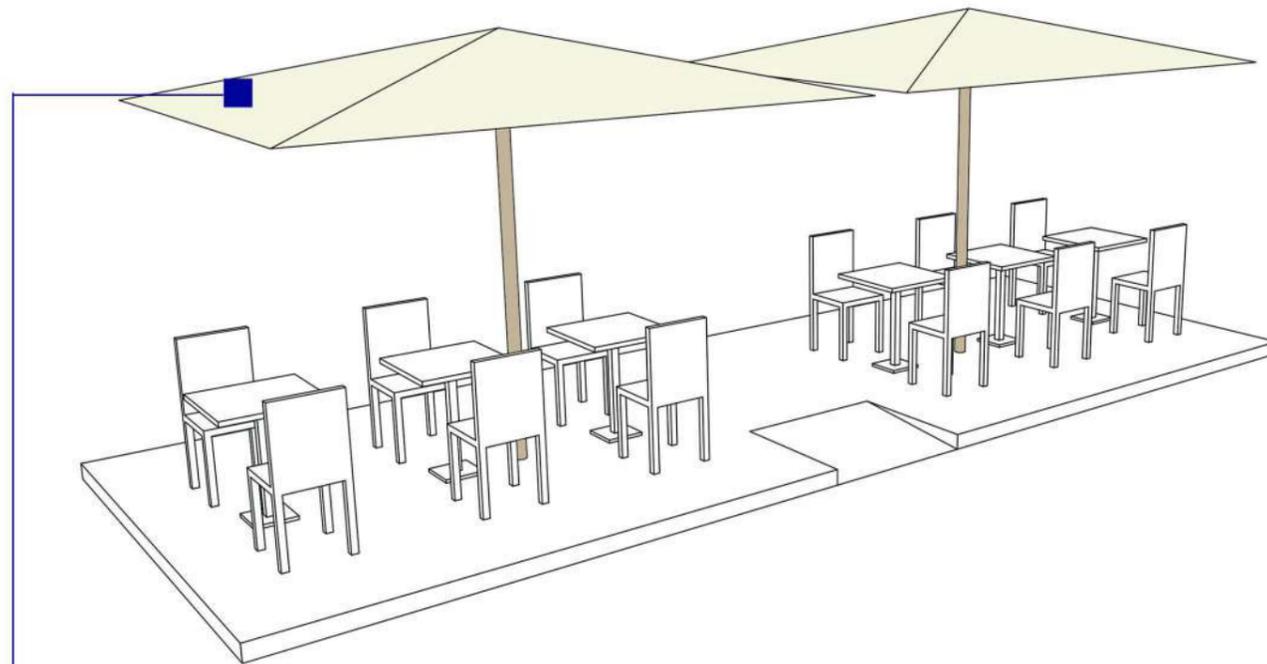
La copertura degli ombrelloni dovrà essere realizzata in materiale tessile o morbido, anche impermeabilizzato, preferibilmente nei toni del bianco, sono consentiti colori e toni diversi coordinati con lo stile del locale e coordinati con altri elementi ombreggianti.

Il telo dovrà in ogni caso avere un effetto opaco, sono vietati materiali con effetto lucido o simili (es. NO PVC LUCIDO). Sono preferibili ombrelloni senza scritte o loghi di un unico colore coordinato con altri ombrelloni o tende a servizio del locale. Tutte le componenti degli ombrelloni devono essere mantenute sempre in ordine, pulite e funzionali. Qualora previsto nei progetti d'area potranno anche essere ammesse soluzioni tipologiche diverse.

Palette colori tessuti



Palette materiali struttura



[a]



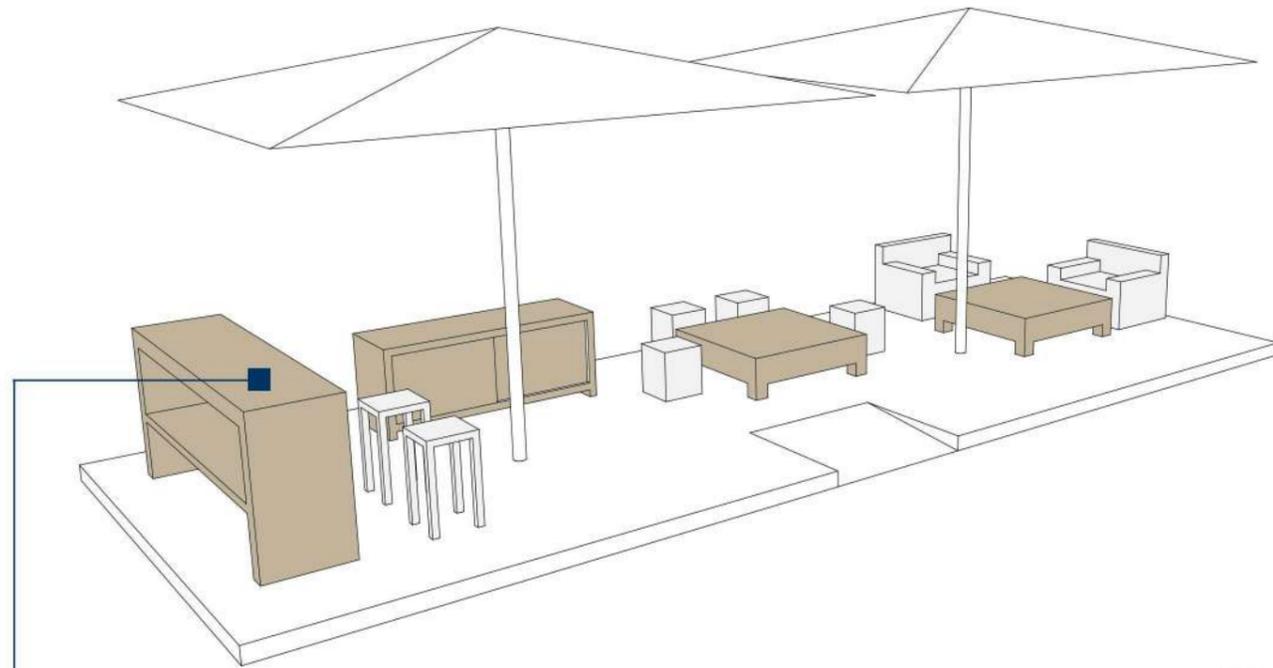
[b]



[c]

Esempi

- [a] ombrellone a montante centrale, struttura in metallo;
- [b] ombrellone a montante centrale, struttura in legno;
- [c] ombrellone a braccio laterale, struttura in metallo/legno;



Palette materiali schermatura



Descrizione e criteri realizzativi

Per un migliore utilizzo dei dehors potranno essere collocati all'interno dello spazio oggetto di occupazione anche elementi di arredo diversi quali poltroncine, divanetti, tavolini, pouf.

Tali arredi potranno avere anche la forma di consolle, buffet, elettrodomestici o elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, installati nel rispetto e nei limiti posti dalla normative specifiche.

Gli elementi di arredo dovranno avere un'altezza limitata e non dovranno essere collocati in modo da creare un fronte continuo che occluda la vista, frigoriferi o attrezzature simili non potranno avere un'altezza maggiore di 150 cm dal piano di calpestio, potranno avere altezze maggiori gli elementi puntuali riscaldanti.

Nell'ambito dei progetti d'area potranno essere previste attrezzature diverse dal presente abaco.

Gli arredi dovranno essere idonei per stare all'esterno e rispondere a tutte le normative in materia di sicurezza.

Potranno essere previste infrastrutture di collegamento o impiantistiche a servizio delle attrezzature, per quanto possibile dovranno essere occultate nella pedana o nella composizione del dehors.



[a]



[b]

[c]

[d]



[e]



[f]

[g]

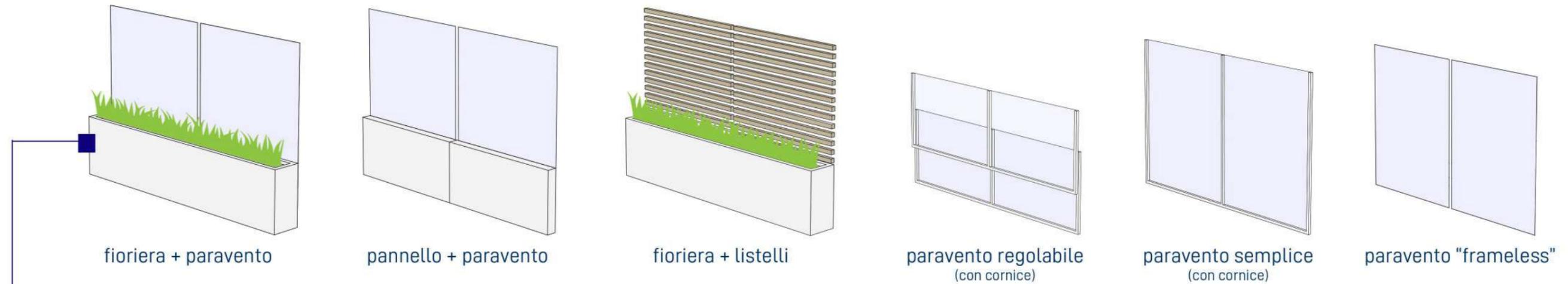


Esempi arredi e attrezzature

- [a] Poltrona o divanetti da esterno;
- [b] Pouf da esterno in plastica effetto vimini intrecciato;
- [c] Tavolino basso;
- [d] Bancone bar e di servizio;
- [e] Mobile buffet;
- [f] Carrello Frigo;
- [g] elementi riscaldanti;

Caratteristiche architettoniche e dei Materiali

I colori e materiali degli arredi potranno essere diversi con preferenza per toni chiari e del legno, comunque sempre coordinati con gli altri altri oggetti di arredo in una visione unitaria e piacevole dello spazio esterno.



Esempi



Palette materiali pannelli/ fioriera



*suggeriti colori chiari e neutri: bianco, panna, beige, crema, tortora, tonalità di grigio...

Palette materiali paraventi/ profili struttura**/listelli**



Descrizione e criteri realizzativi

Le delimitazioni dei dehors potranno essere realizzate con fioriere contenitori a panca o elementi pieni di altezza massima pari a cm 70 misurati dalla pedana o in mancanza dal piano di calpestio.

Le delimitazioni possono essere integrate da pannelli di vetro temperato trasparente extrachiaro ed anti-urto per un'altezza massima complessiva sempre inferiore a cm 170 (fioriera/pannello + paravento di vetro) misurati dalla pedana o in mancanza dal piano di calpestio.

Potranno altresì essere realizzati elementi di delimitazione completamente in vetro temperato/stratificato di sicurezza dovranno essere preferibilmente "frameless" (privi di intelaiatura), eventuali intelaiature potranno essere costituite da profili verticali aventi dimensioni non maggiori di cm 4 possibilmente collocati posteriormente al vetro preferibilmente privi di profilo metallico nella parte alta del vetro.

Potranno essere realizzate delimitazioni modulari con elementi impacchettabili di altezza massima complessiva inferiore a cm 170 (misurati dalla pedana o in mancanza dal piano di calpestio), preferibilmente privi di profilo metallico nella parte alta del vetro.

Gli elementi a delimitazione dovranno avere continuità su ciascun lato attraverso l'utilizzo di analoghi colori e materiali.

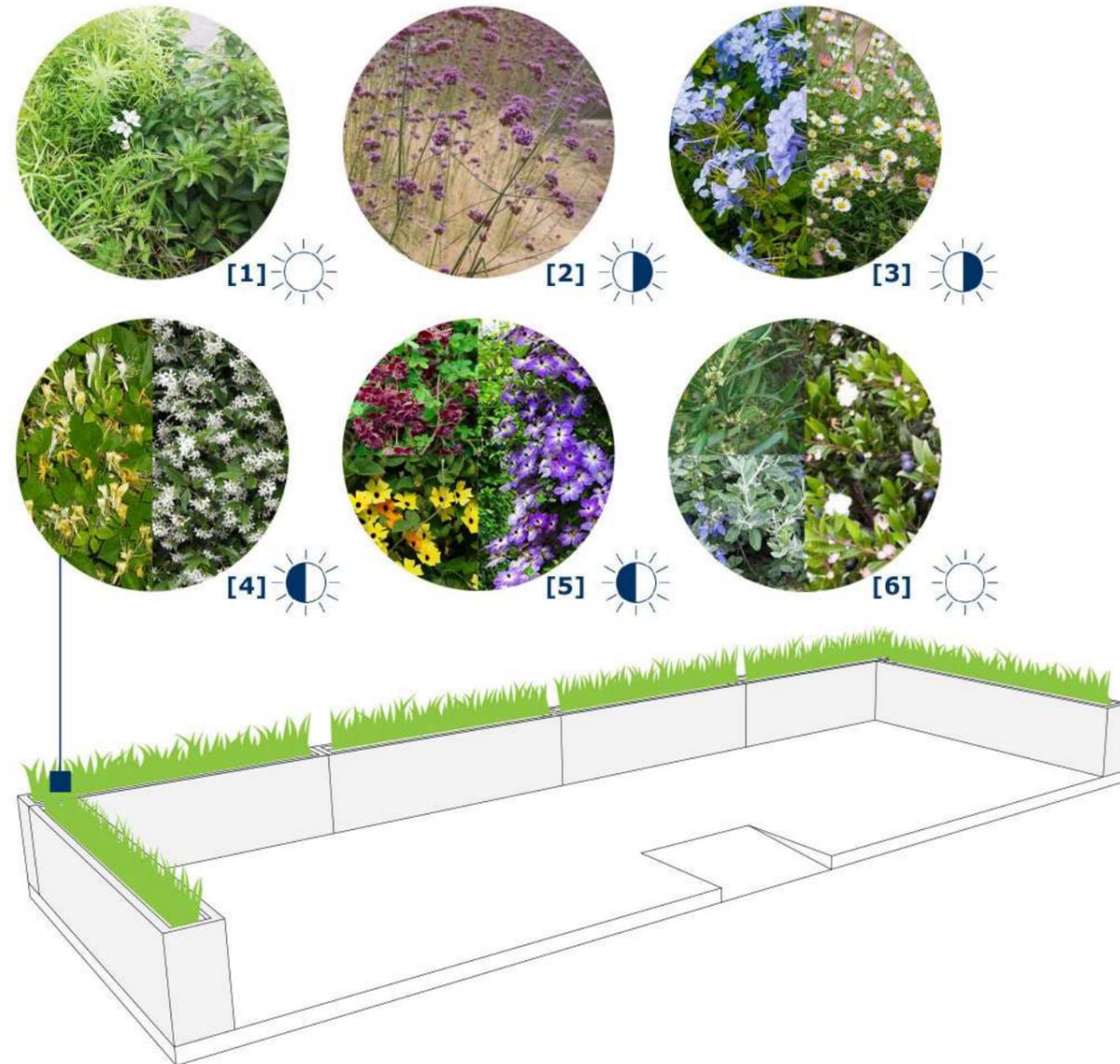
Per alcune parti di delimitazione possono essere utilizzati elementi a listelli orizzontali o diagonali distanziati tra loro almeno 2 cm e accoppiati ad altri elementi di arredo quali fioriere.

Tutti gli elementi a delimitazione dovranno essere appoggiati al suolo o ancorati alla pedana, dovranno in ogni caso essere facilmente rimovibili o retrattili per consentire un alleggerimento del dehors nel periodo estivo.

L'uso di soluzioni diverse da quelle menzionate possono essere consentiti previa approvazione di un progetto valutato positivamente in base a criteri di qualità e di corretto inserimento nel contesto urbano quali ad esempio pannelli ad altezze diverse sul lato mare o monte del dehors e verso la strada carrabile al fine di separare lo spazio dal vento, dal rumore dei veicoli e dalle emissioni.

Non sono mai consentite soluzioni di delimitazione del dehors e più in generale degli spazi esterni con teli di plastica trasparenti od oscuranti anche avvolgibili ancorati agli ombrelloni.

Gli arredi e i pannelli in vetro potranno essere sostenuti con strutture in metallo, legno o pietra purchè coese e stabili. Nell'ambito di progetti d'area saranno ammesse soluzioni di arredo diverse, nel rispetto di norme e regolamenti vigenti.



PaLETTE materiali fioriere



*suggeriti colori chiari e neutri: bianco, panna, beige, crema, tortora, tonalità di grigio...

Descrizione e criteri realizzativi

Le delimitazioni dei dehors potranno essere realizzate con fioriere o contenitori di altezza massima pari a cm 70 misurati dalla pedana o in mancanza dal piano di calpestio. Tali elementi dovranno avere continuità su ciascun lato attraverso l'utilizzo di pannelli continui di colori e tonalità in linea con i quelli utilizzati nel dehors. Le fioriere dovranno comunque essere sempre appoggiate al suolo e dovranno risultare sempre stabili e resistenti agli urti, in particolare quelle poste a confine con la sede stradale che dovranno costituire una cortina continua impedendo l'immissione diretta sulla strada.

Le fioriere con le caratteristiche di cui sopra possono essere utilizzate anche come elementi portanti di delimitazioni con pannelli di vetro temperato anti urto, pannelli a listelli o sedute continue.

Le fioriere potranno essere anche posizionate in forma singola a delimitazione dei lati e degli angoli del dehors.

Il verde posto all'interno delle fioriere dovrà essere scelto con attenzione, irrigato periodicamente, si dovranno sostituire le piante ammalorate al fine di risultare sempre in ordine e decorose.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Le fioriere a delimitazione potranno essere realizzate in metallo, legno, cemento, pietra o resine comunque resistenti, stabili e coese. E' preferibile l'utilizzo del colore bianco ma sono consentiti anche altri colori in linea con lo stile dei locali. Le fioriere dovranno essere sempre mantenute in maniera decorosa, pulite e non dovranno in nessun caso rappresentare un pericolo per i pedoni. Potranno essere ammesse soluzioni di arredo diverse nell'ambito di progetti unitari o ad alta valenza qualitativa ed estetica.



Esempi fioriere

- [a] Fioriera in lamiera metallica verniciata;
- [b] Fioriera in legno composito;
- [c] Fioriera in acciaio corten;
- [d] Fioriera in legno naturale;
- [e] Fioriera in materiale plastico ad alta durata, anche con illuminazione integrata;

Verde - specie consigliate

- [1] *Solanum jasminoides*; *Asparagus sprengeri*;
- [2] *Verbena bonariensis*; *Stipa tenuissima*; *Pennisetum*;
- [3] *Plumbago auriculata*; *Erigeron karvinskianus*;
- [4] Rampicanti sempreverdi: *Lonicera japonica*; *Trachelospermum jasminoides*;
- [5] Rampicanti fiorite: *Akebia quinata*; *Tumbergia alata*; *Clematis sp.*
- [6] Resistenti alla salinità: *Teucrium fruticans*; *Phyllirea angustifolia*; *Myrtus comuns*;

Descrizione e criteri realizzativi

L'illuminazione dello spazio esterno dovrà risultare gradevole e non disturbare la vista, potrà essere realizzata con diversi corpi illuminanti a bassa tensione e a basso consumo energetico preferibilmente a led caldo (3000K o inferiori).

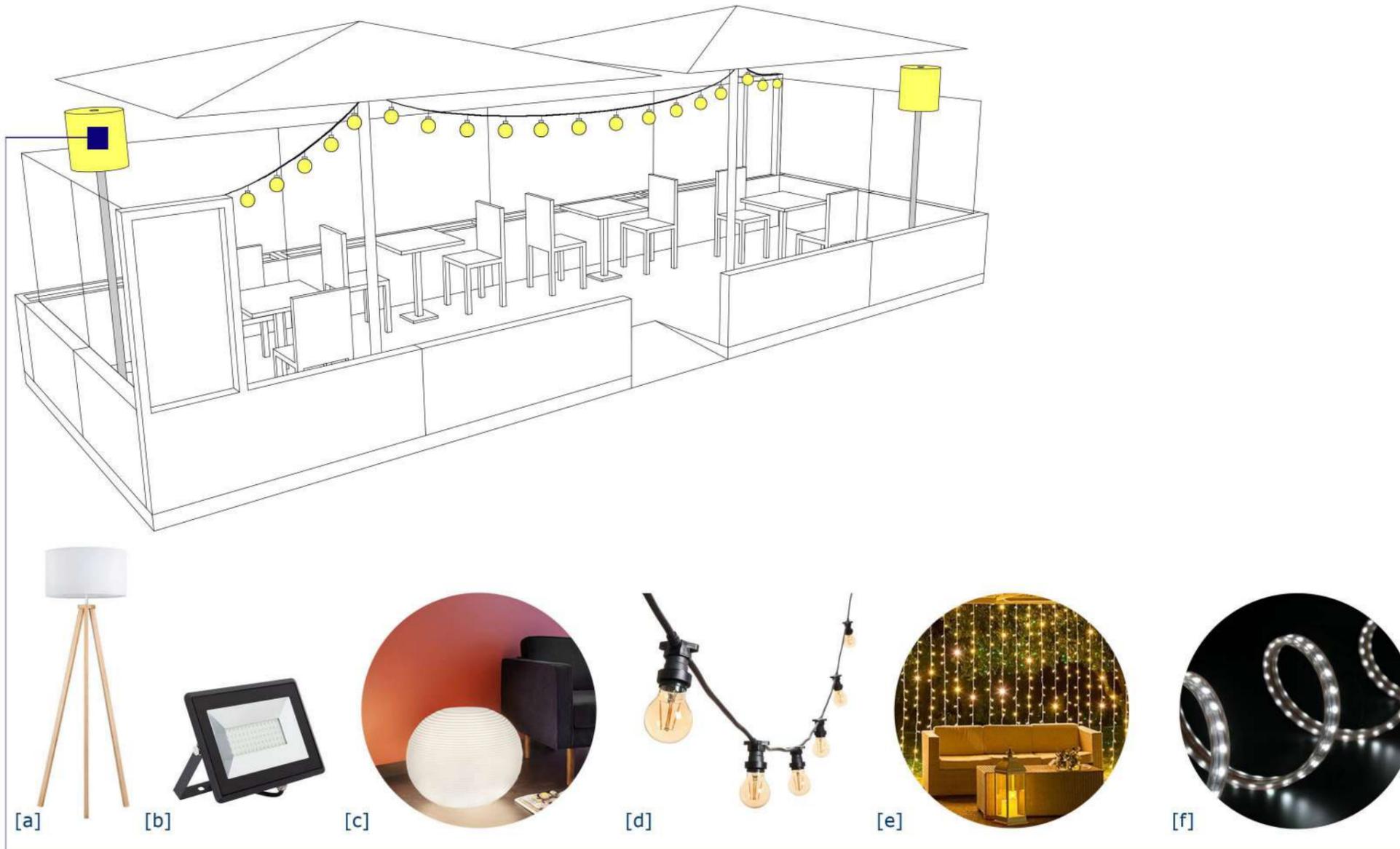
Gli impianti e i corpi illuminati dovranno essere conformi alle norme CEI ed essere installati da professionisti del settore e dopo la collocazione dovrà essere rilasciata certificazione di corretta installazione.

I corpi illuminanti dovranno essere idonei per il posizionamento all'esterno (IP44 o superiori).

L'illuminazione dei dehors dovrà risultare gradevole, non dovrà abbagliare i pedoni o i veicoli in transito nelle pubbliche vie, non potrà in alcun modo interferire e derivare dall'illuminazione pubblica. Lunee luci e tesate non potranno essere legata alle alberature pubbliche senza la preventiva autorizzazione degli uffici competenti.

L'impianto dovrà essere periodicamente revisionato non potranno essere presenti parti danneggiate o fili scoperti.

E' consentito il posizionamento all'interno dello spazio del dehors di impianti tecnologici quali proiettori e tv, potranno essere collocati elementi di riscaldamento quali lampade riscaldanti o altre tipologie comunque con elevato grado di efficienza. Nei progetti d'area potranno essere ammesse soluzioni di arredo diverse ad alta valenza qualitativa ed estetica.



Esempi

- [a] Lampada treppiede con paralume;
- [b] Faretto led;
- [c] Lampada da terra sferica;
- [d] Lampadine a sospensione;
- [e] Tenda luminosa a led;
- [f] Tenda luminosa a led;



Esempi allestimenti illuminotecnici integrati con gli arredi

Palette materiali/colori

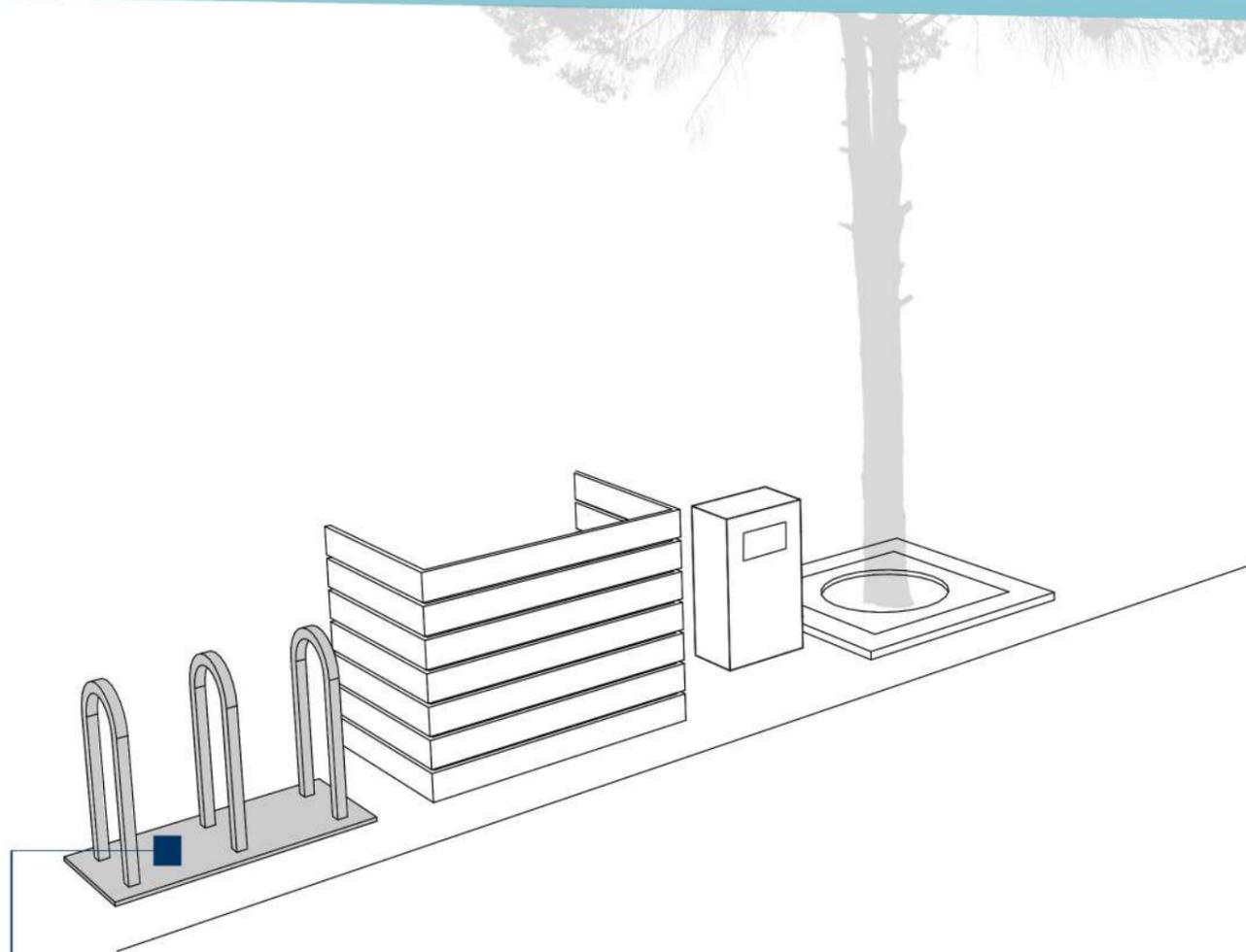


Descrizione e criteri realizzativi

I portabiciclette dovranno essere realizzati in metallo trattato o verniciato ed essere alti per permettere la legatura del telaio. Per stile e colori dovranno uniformarsi agli arredi presenti nello spazio urbano.

Caratteristiche architettoniche e materiali

I portabiciclette dovranno essere realizzate con materiali durabili, potranno essere fissati al soulo o appoggiati purché stabili e non costituiscano un pericolo a tal fine non dovranno avere spigoli vivi. Potranno essere ammesse soluzioni d'arredo diverse nell'ambito di progetti d'area o ad alta valenza qualitativa ed estetica.



[a]



[b]



[c]



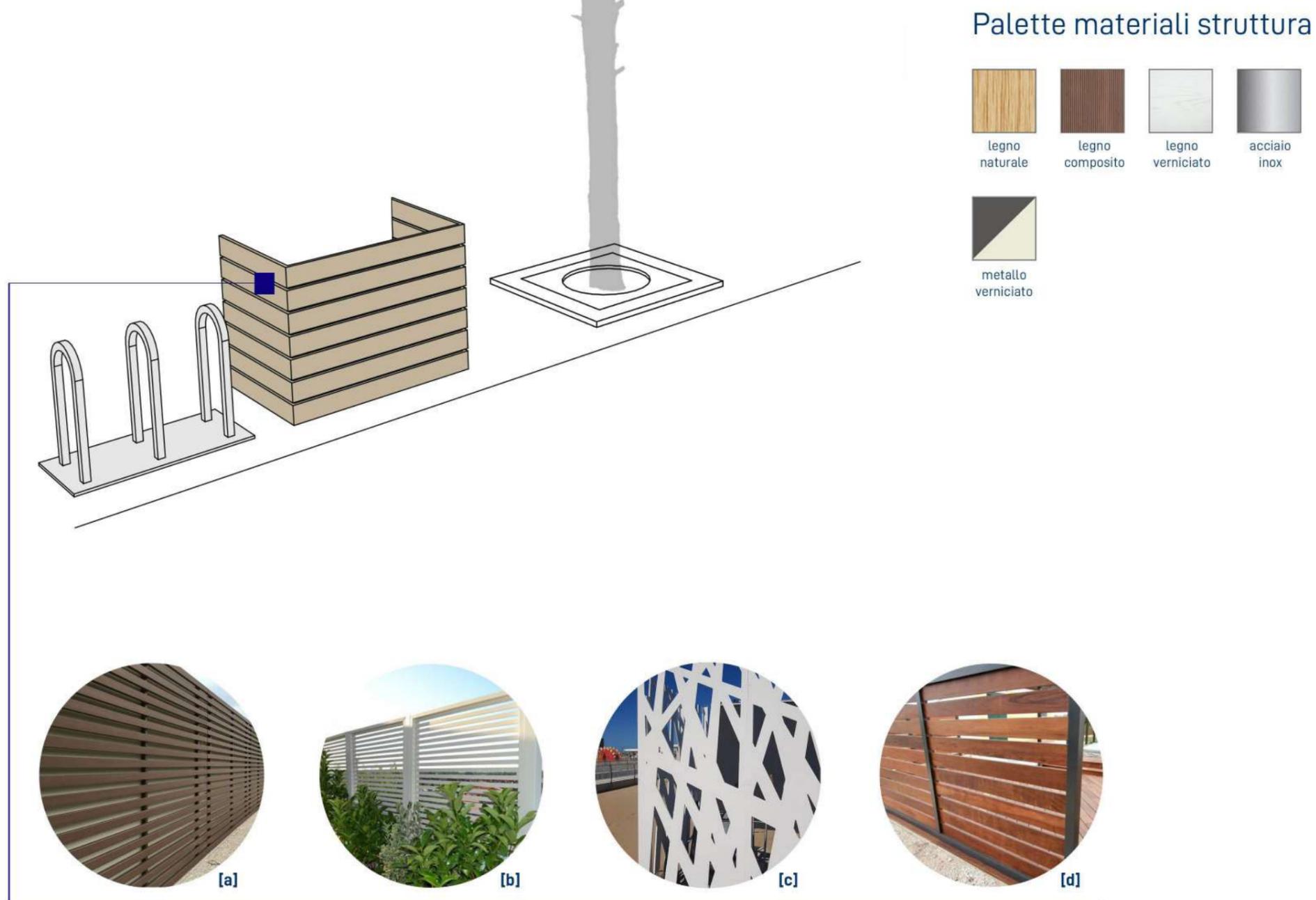
[d]



[e]

Esempi

- [a] Portabici con doppio appoggio a terra;
- [b] Portabici con singolo appoggio a terra;
- [c] Portabici rivestito in plastica riciclata;
- [d] Portabici con piastra di raccordo di elementi singoli in serie;
- [e] Portabici con piastra di raccordo modello "Rimini";



Descrizione e criteri realizzativi

Le schermature avranno la funzione di mitigare elementi tecnologici quali armadietti, contatori, isole ecologiche e altri elementi urbani disomogenei.

Tali strutture dovranno avere dimensioni contenute sufficienti a schermare gli elementi tecnici da occultare.

Potranno essere utilizzate anche con funzioni paravento in ogni caso dovranno essere permeabili all'aria e alla vista, non dovranno essere abbinare a vetri e plexiglas.

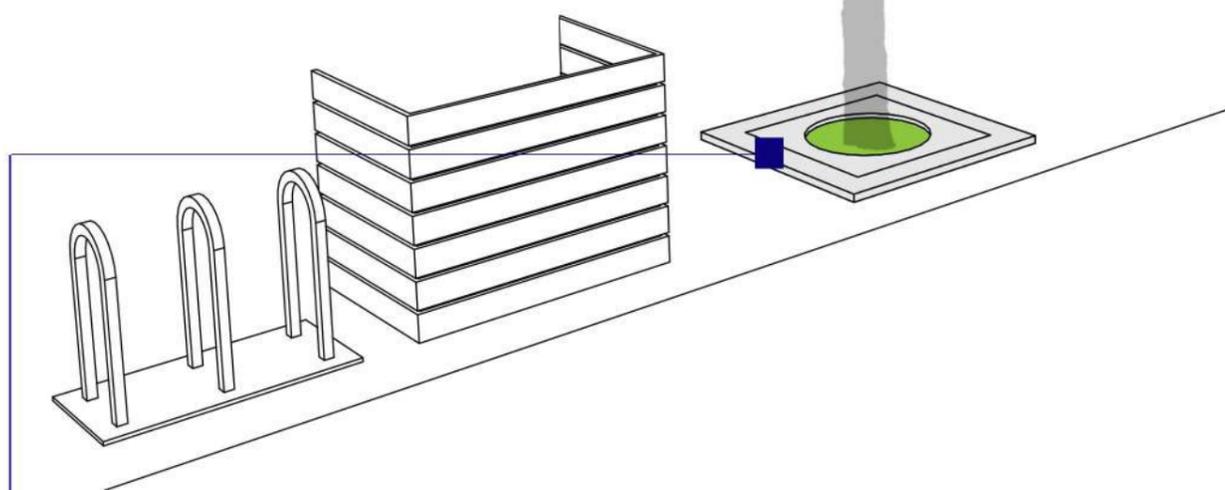
Caratteristiche architettoniche e Materiali

Le schermature dovranno essere realizzate con materiali durevoli e facilmente lavabili. Per stile, colore e materiali dovranno uniformarsi con gli arredi dello spazio urbano o con lo stile delle attività.

Potranno essere ammesse soluzioni d'arredo diverse nell'ambito di progetti d'area o ad alta valenza qualitativa ed estetica.

Esempi

- [a] Doghe orizzontali in legno composito con struttura in metallo;
- [b] Doghe orizzontali e struttura in metallo smaltato bianco;
- [c] Doghe effetto "nido" e struttura in acciaio;
- [d] Doghe orizzontali in legno naturale con struttura in metallo smaltato "ferro micaceo";



Palette materiali struttura



Descrizione e criteri realizzativi

Le griglie metalliche hanno la funzione di mantenere lo spazio intorno all'alberatura calpestabile eliminando il pericolo di inciampo e al contempo mantenere il terreno permeabile favorendo lo sviluppo delle radici e la salute dell'albero.

Le griglie possono essere realizzate in metallo di diverse finiture, potranno avere anche una finitura superficiale in legno o legno composito.

Dovranno essere collocate nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche e non dovranno risultare scivolose.

Per stile, colori e materiali dovranno coordinarsi con gli altri elementi di arredo urbano.

Potranno essere ammesse soluzioni d'arredo diverse nell'ambito di progetti d'area o ad alta valenza qualitativa ed estetica.



[a]



[b]



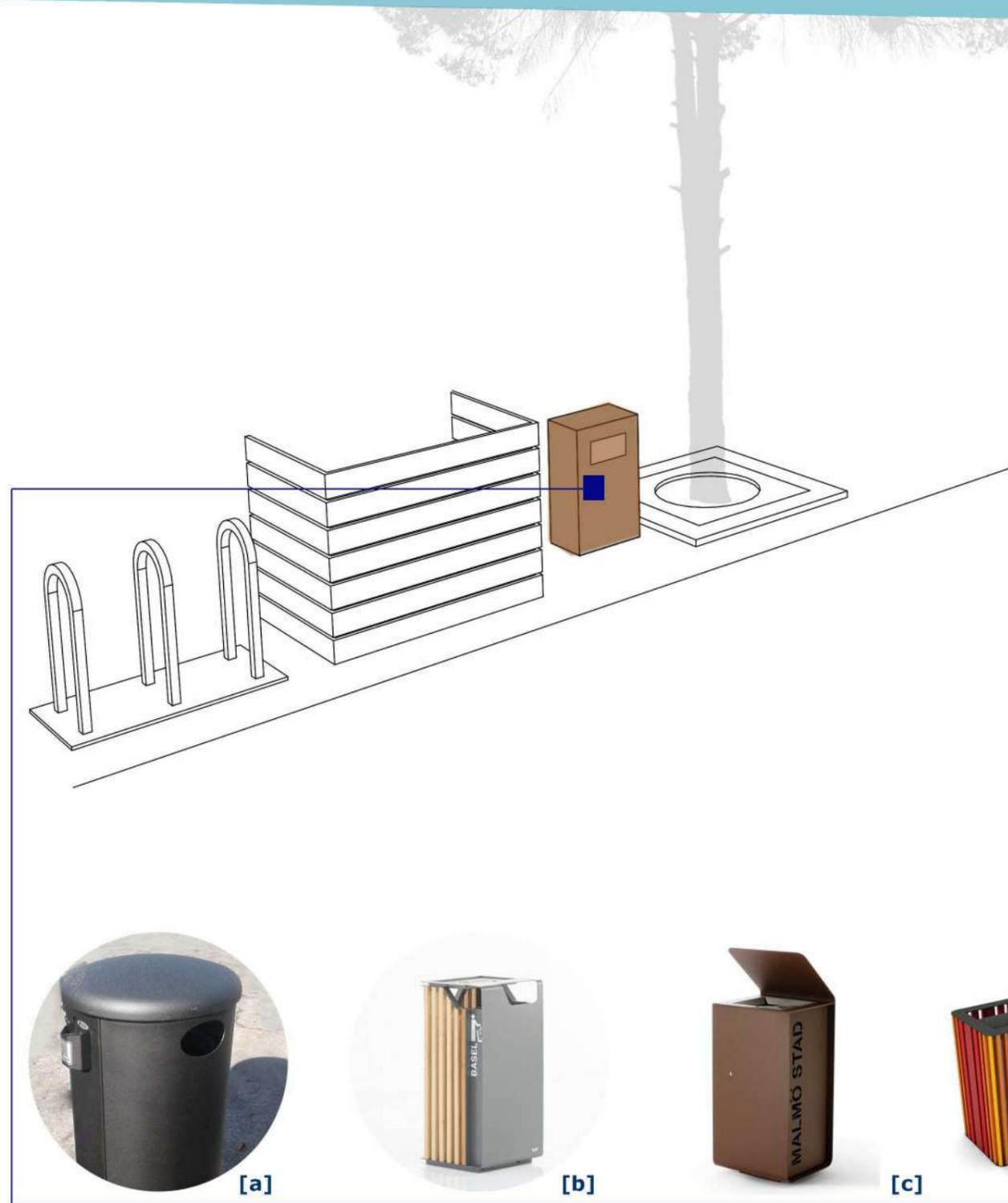
[c]



[d]

Esempi

- [a] Griglia albero classica;
- [b] Griglia albero con tagli paralleli;
- [c] [d] Griglia albero con intaglio al laser;



Esempi

Descrizione e criteri realizzativi

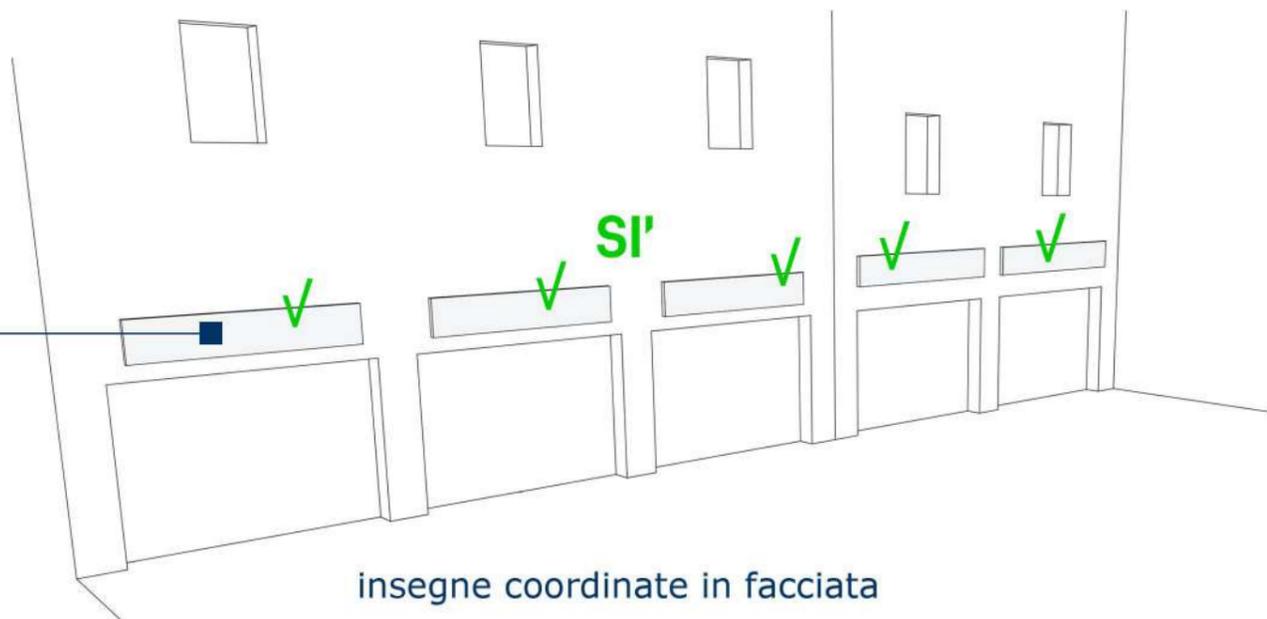
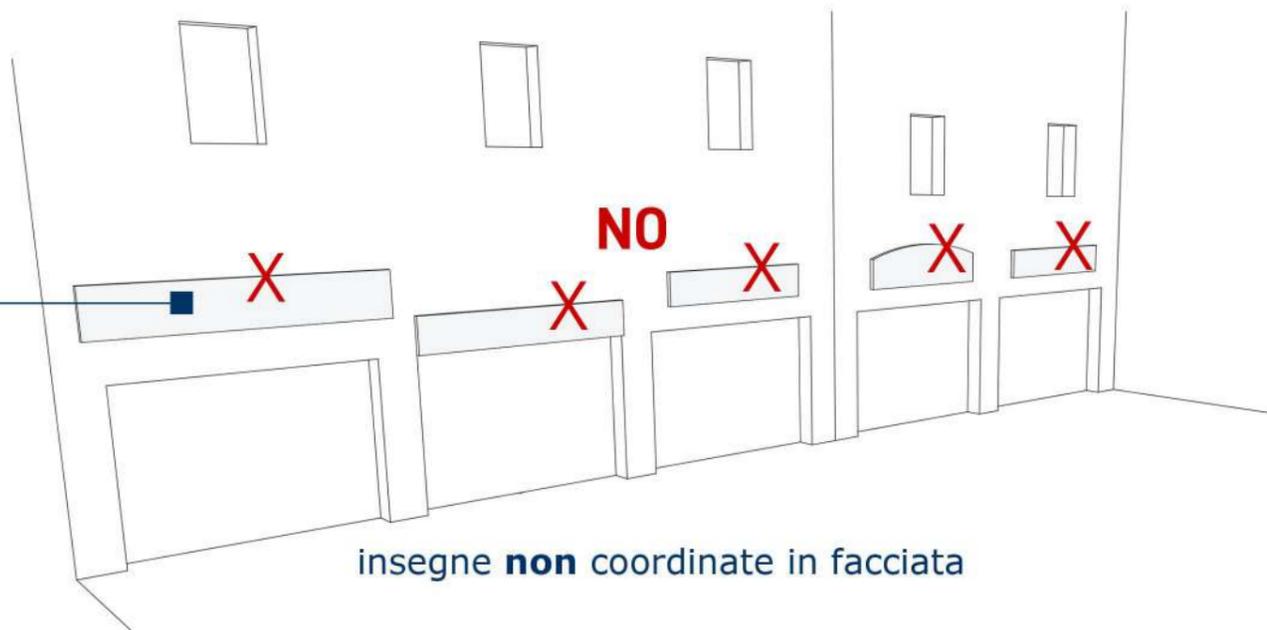
i cestini su suolo pubblico dovranno essere coordinati con gli altri elementi di arredo posti su suolo pubblico, potranno avere diversi stili e colori in base allo spazio urbano in cui si collocano.

I materiali dovranno essere preferibilmente i metalli o comunque materiali che posano garantire durabilità e consentire una facile manutenzione,, potranno essere differenziati per tipologia di rifiuto e contenere anche portasisgarette. La tipologia dei cestini potrà essere sia quella con arredo infisso a terra che quella solo appoggiata munita di zavorra.

Le tipologie dimensioni e modalità di apertura dovranno essere condivise con il gestore del servizio di raccolta rifiuti.

Le aperture dovranno essere preferibilmente di dimensioni ridotte per impedire l'asporto di materiale o l'immissione di rifiuti ingombranti.

Potranno essere ammesse soluzioni d'arredo diverse nell'ambito di progetti d'area o ad alta valenza qualitativa ed estetica.



Descrizione e criteri realizzativi

Le insegne di esercizio dovranno essere collocate al di sopra delle vetrine e per posizione, forma e dimensione dovranno essere coordinate per l'intera facciata dell'immobile.

Attività diverse se ubicate nel fronte dello stesso immobile dovranno coordinarsi tra loro per la collocazione delle insegne in modo da creare un fronte strada omogeneo che dovrà altresì rispettare l'armonia della facciata.

L'illuminazione delle insegne dovrà essere omogenea per tutto il fronte dell'immobile. Le insegne dovranno rispettare tutte le indicazioni del vigente regolamento in materia e potranno essere installate previa espletamento delle procedure autorizzatorie previste.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Le insegne possono essere realizzate in materiali e finiture diverse nel rispetto del vigente regolamento in materia.

Descrizione e criteri realizzativi

Le tende sono per natura elementi di arredo temporanei, dovranno pertanto essere facilmente rimovibili.

E' consentito l'uso di tende a bracci retrattili collocate a parete con uso di sostegni ripiegabili (es. a pantografo) o retrattili con falda in tessuto ed ancorate alla muratura del locale, in ogni caso le tende parasole non dovranno avere punti di appoggio al suolo, per forma e collocazione in facciata dovranno essere coordinate tra loro per l'intero fronte dell'immobile. Sono da preferire le tende a sbalzo retrattili a cassonetto (tende con cassonetto) che consente una chiusura in corpo unico e preserva i materiali tessili dalle intemperie, scoloriture e sporco.

Le tende sporgenti o aggettanti su suolo pubblico dovranno avere un'altezza da terra non inferiore a m. 2,10 misurati dal punto più basso della tenda stessa.

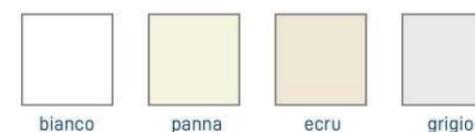
Le tende dovranno essere arretrate di almeno 50 cm. dal margine esterno del marciapiede o della carreggiata.

Le tende potranno essere munite di sistemi automatici e/o temporizzati di chiusura e dovranno essere ritratte nei periodi di prolungata chiusura degli esercizi commerciali. Le tende dovranno essere autorizzate nel rispetto degli specifici regolamenti in materia.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

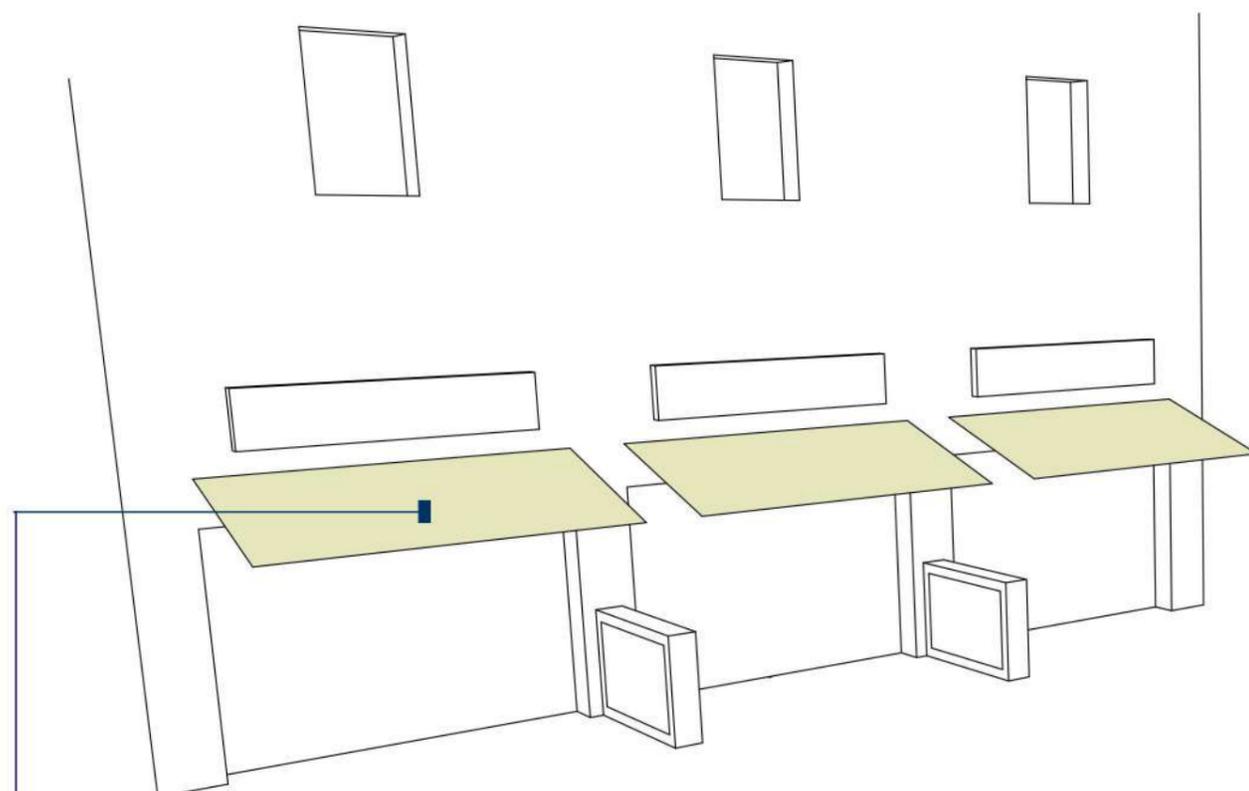
Il telo delle tende retrattili potrà essere impermeabile di finitura opaca (no effetto lucido) dovrà essere preferibilmente in tinta unita, sono da preferire i colori nella gamma delle tinte chiare tipo bianco panna o similari, sono consentiti altri colori coordinati con gli arredi e lo stile del locale. Le tende e relative strutture non dovranno avere parti ammalorate con presenza di strappi, rotture, ruggine e dovranno essere sempre mantenute pulite, efficienti.

Palette colori tende



Note:

- A sbalzo, retrattili
- Telo impermeabile
- Effetto opaco



[a]



[b]



[c]

Esempi

[a] Tenda a sbalzo classica;

[b] [c] Tenda a sbalzo a cassonetto motorizzata;

[d] Tenda a sbalzo a cassonetto (dettaglio tecnico);

Descrizione e criteri realizzativi

I pergolati, i gazebo e le tende appoggiate, potranno essere installate su suolo privato, dovranno essere completamente aperti su tutti i lati, ad eccezione del lato adiacente ad edifici esistenti, dovranno essere scoperti o con copertura idonea a riparare dal sole quali arelle, rampicanti, tessuto permeabile o similari sostenuti da struttura leggera rimovibile (del tipo "innesto a baionetta" o "piastra imbullonata"), in legno o metallo.

Tali elementi di arredo dovranno rispettare per dimensioni, materiali e caratteristiche quanto espresso nel vigente Regolamento Edilizio e potranno essere installate nel rispetto delle procedure stabilite nei regolamenti specifici in materia di arredo urbano.

La collocazione non dovrà in alcun caso arrecare intralcio o pericolo alla circolazione stradale e pedonale, in ogni caso dovranno essere rispettate le norme a tutela dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Non è consentita la realizzazione di tende, gazebo o pergolati con elementi di appoggio ancorati su suolo pubblico.

Non possono essere installate tende a rullo verticali ai lati della struttura, potranno invece essere collocati elementi paravento tipo grigliati aperti.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Le tende a sbalzo o appoggiate, i gazebo e i pergolati possono essere realizzati con struttura in legno o metallo, coperti da materiali tessili e morbidi con funzione ombreggiante anche retrattili preferibilmente colori nei toni del bianco del grigio o marrone e con effetto opaco.

Le tende e le relative strutture devono essere sempre mantenute in perfetta efficienza e in maniera decorosa provvedendo alla pulizia periodica dei teli.

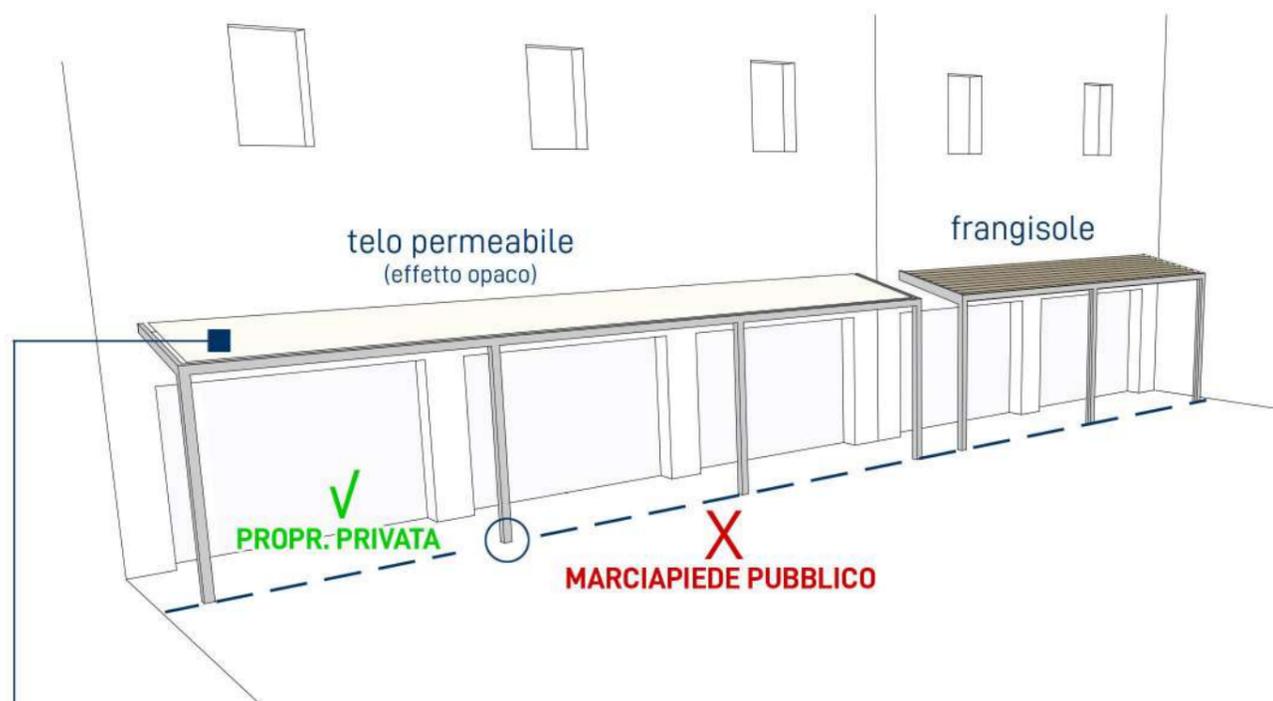
Palette colori tenda/*listelli



Requisiti:

- rispetto del R.U.E.
- SI** - Telo permeabile
- Effetto opaco

NO NO strutture su suolo pubblico
NO rulli o chiusure laterali



[a]



[b]



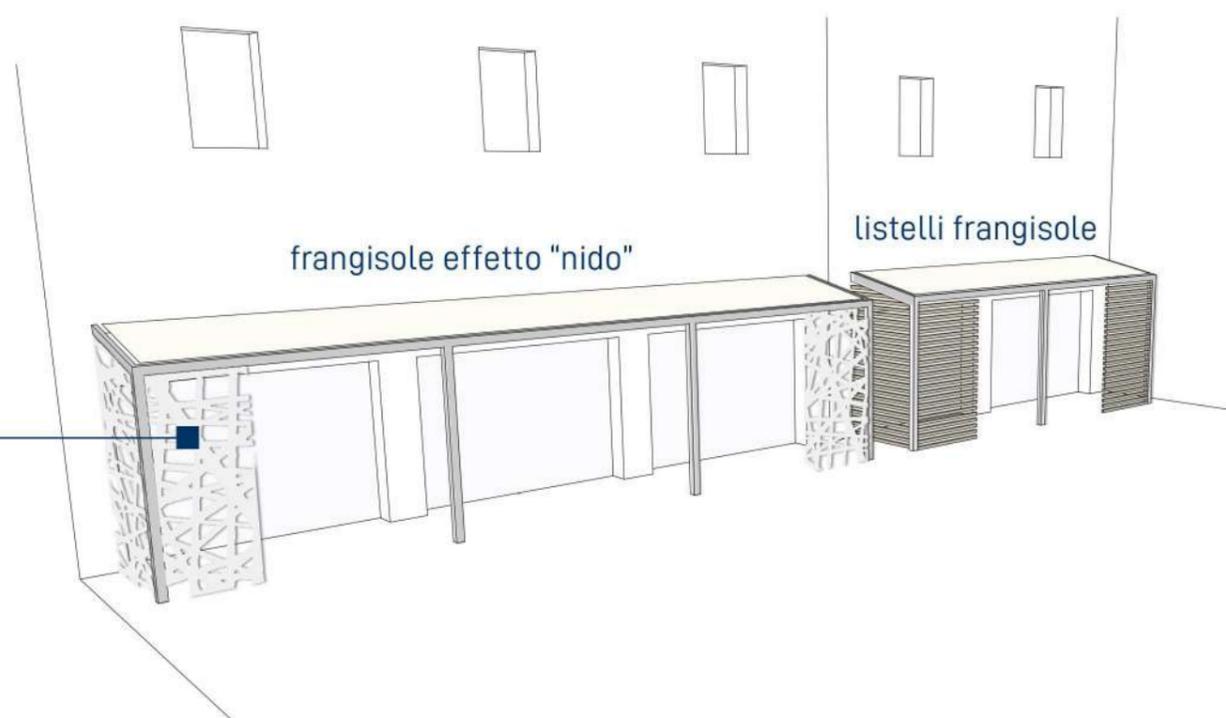
[c]



[d]

Esempi

- [a] Pergola con tenda retrattile a soffietto;
- [b] Pergola con tenda avvolgibile e illuminazione integrata;
- [c] Pergola con listelli frangisole;
- [d] Pergola con telo onda;



Palette materiali schermatura



Descrizione dei criteri realizzativi

Negli spazi privati frontistanti le vie e i marciapiedi pubblici potranno essere collocati elementi di arredo con funzione di paravento tipo grigliati ad elementi orizzontali od inclinati distanziati tra loro che consentano sempre il passaggio di aria e luce.

Questi elementi non potranno avere continuità su più lati e dovranno essere interrotti per consentire l'accesso e la visibilità.

Alle schermature non potranno essere accoppiati elementi quali vetri o plexiglass.

Tali elementi possono essere fissati su strutture mobili o arredi quali panche sedute e fioriere, possono altresì essere fissati a terra con innesti a baionetta o avvitati.

Essendo strutture di arredo dovranno comunque essere facilmente rimovibili.

Caratteristiche architettoniche e materiali

I paraventi potranno essere realizzati in diversi materiali e colori per uniformarsi allo stile dell'attività.

I paraventi dovranno sempre essere mantenuti in perfetto stato di conservazione e decoro e non dovranno in ogni caso rappresentare un pericolo per le persone.



[a]



[b]



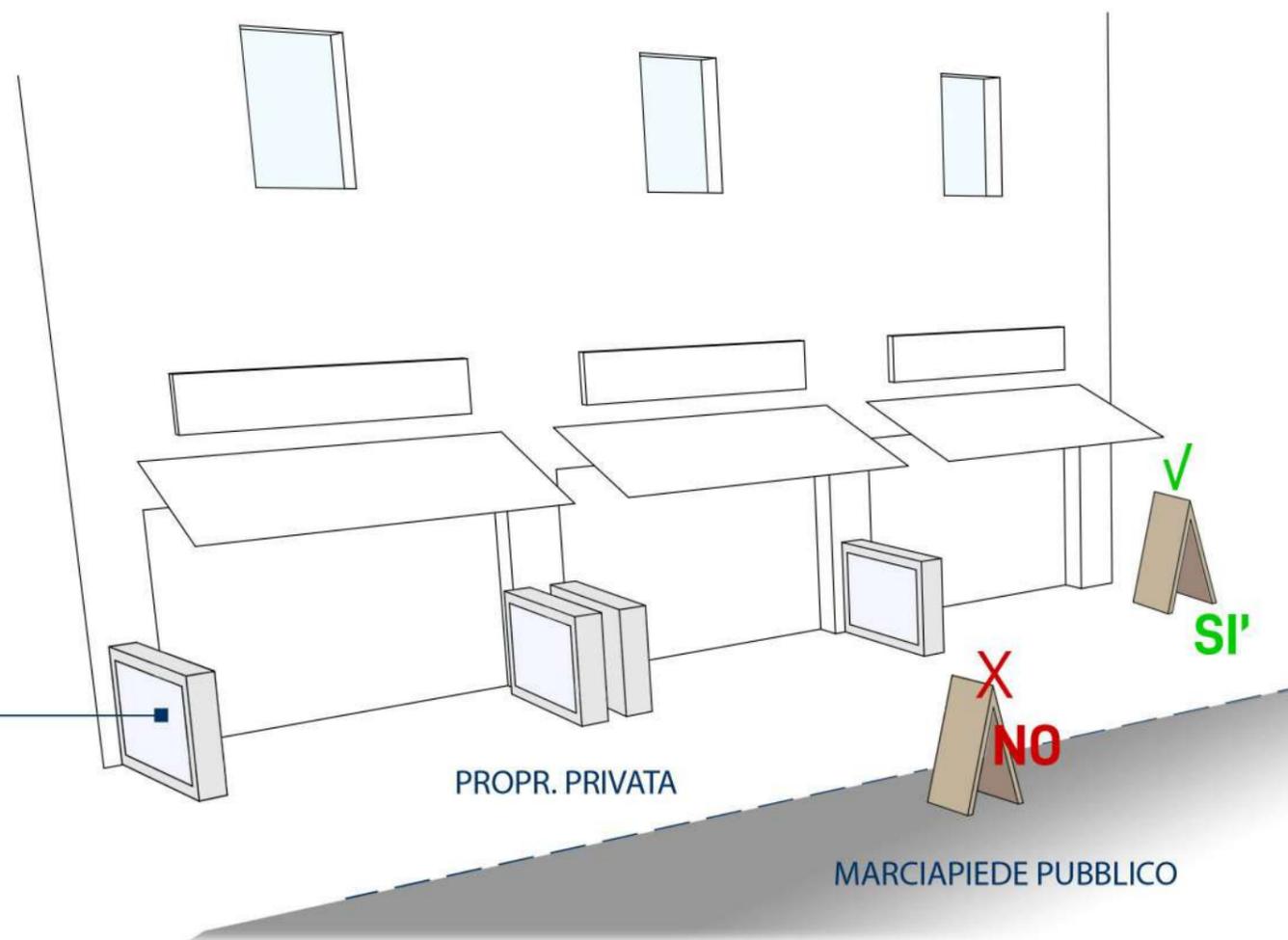
[c]

Esempi

[a] Listelli frangisole orizzontali in legno;

[b] Listelli frangisole verticali in legno;

[c] Listelli in metallo effetto "nido";



[a]



[b]



[c]



[d]



[e]

Esempi

- [a] Menù a leggìo;
- [b] Portamenù a plancia verticale;
- [c] Portamenù apribile a libro;
- [d] espositore orizzontale
- [e] espositore verticale

Descrizione e criteri realizzativi

Tra gli elementi di arredo che possono essere collocati su suolo privato o privato di uso pubblico si annoverano bacheche, espositori, vetrine, menù, portamenù, treppiedi.

Gli elementi di arredo sopra richiamati non dovranno essere collocati su suolo pubblico.

Deve essere rispettato quanto previsto all'Art. 3 del Regolamento contenente le disposizioni per la valorizzazione dell'offerta commerciale.

La collocazione degli arredi ancorchè mobili, non dovrà creare intralcio al passaggio pedonale e dovrà sempre avvenire nel rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Espositori e plance non potranno essere legati o fissati alle alberature o agli elementi di arredo urbano come lampioni, paletti, ecc..

Dovranno essere sempre rispettate le disposizioni previste nel Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità, propaganda e altri mezzi pubblicitari.

Caratteristiche architettoniche e Materiali

Gli elementi di arredo potranno avere forme e materiali diversi per coordinarsi con lo stile dell'attività nel rispetto del regolamento per la disciplina della pubblicità, propaganda e altri mezzi pubblicitari nel territorio comunale.

Tutti gli arredi dovranno essere mantenuti in modo decoroso e dovranno risultare sempre in perfetto stato di conservazione.

Descrizione e criteri realizzativi

Le disposizioni per la valorizzazione dell'offerta commerciale all'art. 3 **Utilizzo del fronte del locale di esercizio**, prescrivono di curare l'aspetto delle serrande e delle vetrine che dovranno risultare sempre curate ed essere mantenute pulite e in buono stato.

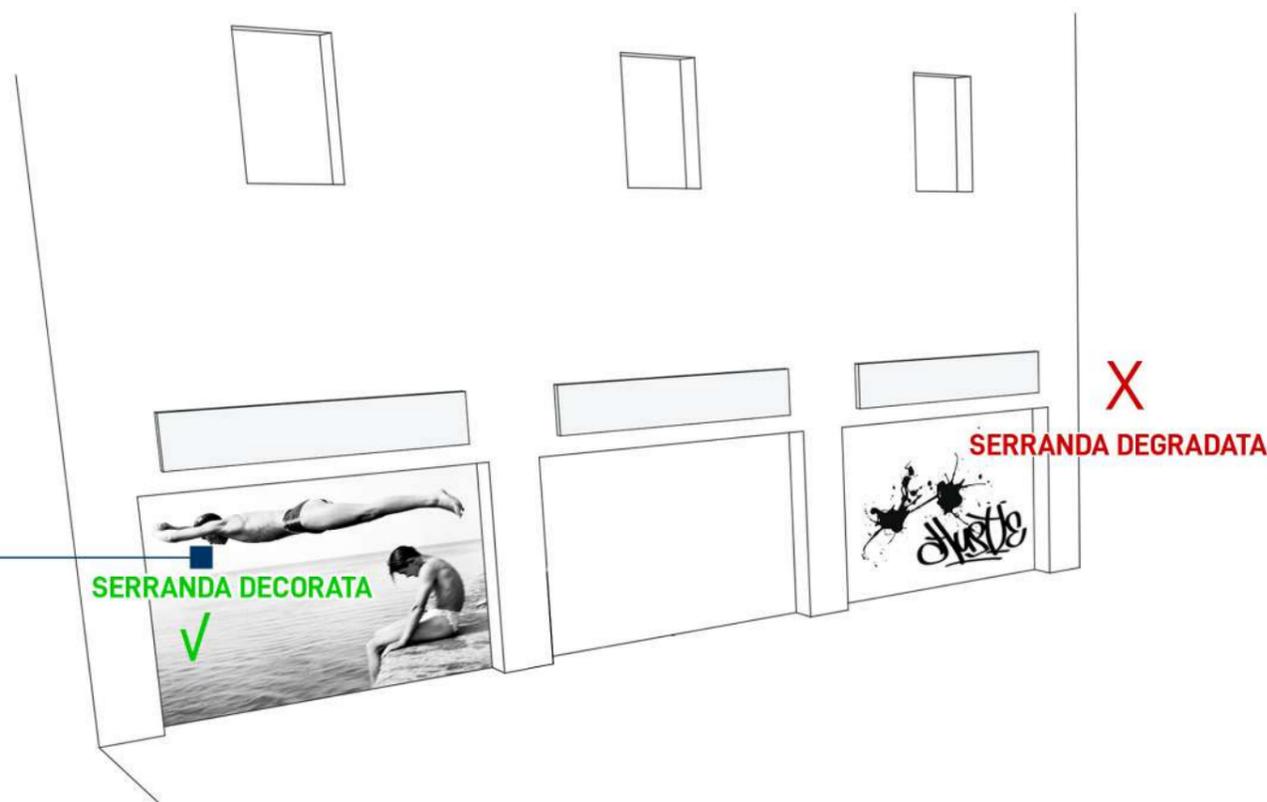
Oltre che a tinta unita, le serrande, potranno essere decorate con opere artistiche o fotografie che ritraggano luoghi, momenti storici della città o comunque con temi artistici o soggetti identitari.

Tali decorazioni delle vetrine/serrande potranno essere collocate temporaneamente anche durante il periodo di chiusura stagionale o per i periodi di ferie, oppure utilizzate per l'apposizione di avvisi alla clientela interamente realizzati mediante stampa tipografica.

Non è consentito lasciare le serrande e le vetrine, degradate, sporche, con ruggine, graffiti o scritte di varia natura.

La comunicazione commerciale e pubblicitaria nell'ambito dello spazio di pertinenza è consentita nelle sole forme e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento in materia.

Dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'art. 4 in merito all'utilizzo dello spazio di pertinenza dell'esercizio in particolare si evidenzia che non è consentito accantonare nello spazio di pertinenza delle vetrine e delle serrande casse vuote, cartoni o altro materiale o rifiuto facendo sì che lo spazio di pertinenza sia sempre pulito e in ordine.



[a]



[b]



[c]



[d]



[e]

Esempi

[a] [b] [c] [d] Esempi di saracinesche decorate con disegni artistici o immagini storiche della città.
[e] Esempio di saracinesca degradata.



Progetto d'Area Lungomare SUD e Parco del Mare

pag. 21-28

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

parco urbano

parco attrezzato



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

parco urbano

parco attrezzato



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Le presenti disposizioni generali sono valide per il piano d'area si applicano nelle aree destinate a parco urbano e parco attrezzato come individuate nelle tavole P01, in tali aree valgono le seguenti prescrizioni:

-le occupazioni con arredi ed impianti per la somministrazione di alimenti e bevande sono consentite esclusivamente ai pubblici esercizi che abbiano ingressi e/o uscite direttamente sulle aree del Lungomare e del Parco del Mare (definite parco urbano e parco attrezzato nelle tavole P01);

-sulle aree è vietata l'occupazione con arredi ed impianti per la somministrazione di alimenti e bevande da parte dei pubblici esercizi insistenti sull'arenile ;

-è vietata l'esposizione di merci da parte degli esercizi commerciali;

-è vietata l'installazione di apparecchi e congegni per il gioco e l'intrattenimento, anche elettronici;

I dehors da posizionare su suolo pubblico e supporto delle attività di pubblico esercizio e somministrazione ammesse nel Lungomare Sud e nel Parco del Mare e previste nel Piano dell'Arenile sono distinte nelle seguenti tipologie:

	N	Tipologia Dehors	Periodo di installazione	Titoli Edilizi e Paesagistici	Tipo di struttura
TIPOLOGIE ORDINARIE	1	dehors di arredo	permanenti/stagionali	Attività edilizia libera no autorizzazione paesaggistica	dehors aperti costituiti da arredi di cui al presente abaco quali ombrelloni, pedana, tavoli, sedie, fioriere, paraventi e altri arredi
TIPOLOGIE PARTICOLARI	2	dehors strutturati	permanenti	Titolo abilitativo e autorizzazione paesaggistica	dehors aperti costituiti da arredi di cui al presente abaco, attrezzati con elementi tecnologici, connessi a linee infrastrutturali e/o elementi ancorati al suolo
			stagionali	Comunicazione ed autorizzazione paesaggistica	
	3	dehors chiusi	stagionali	Comunicazione ed autorizzazione paesaggistica	dehors configurabili come spazi chiusi da definirsi con specifici provvedimenti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Caratteristiche architettoniche e materiali

Le composizioni per la realizzazione dei dehors dovrà essere realizzata per uniformarsi con lo spazio urbano, in particolare si dovrà curare l'inserimento nelle aree riqualificate rispettando il disegno progettuale del Parco del Mare. Dovranno quindi essere preservate le aiuole caratterizzanti il parco del mare che non potranno essere interessate da dehors.

Ove sono presenti pavimentazioni che caratterizzano e identificano il parco del mare è preferibile non posizionare pedane e particolari situazioni particolari per recuperare pendenze e come elementi di ricucitura di aree con diverse pavimentazioni.

Tutti gli arredi posti sulle pavimentazioni del parco del mare dovranno essere muniti di piedini di appoggio in gomma o materiali similari atti ad evitare il danneggiamento delle superfici.

In ogni caso i dehors non potranno essere posizionati sulla pavimentazione in decking (legno).

Nella composizione dei dehors e degli arredi è consentito l'utilizzo di colori e materiali diversi in coordinamento con lo stile dei locali, sono preferibili soluzioni con prevalenza di colori del tono del bianco o toni naturali.

I dehors potranno essere composti con arredi diversi, delimitati con fioriere e pannelli in conformità con il presente abaco.

Gli Ombrelloni, come elemento di copertura, possono essere di diverse forme ma sempre con un solo sostegno a terra e richiudibili, l'altezza degli ombrelloni dalla pedana o dal piano di calpestio ove non fosse presente la pedana, non potrà essere inferiore a ml 2,10 misurata dalla base della veletta esterna, l'altezza massima al colmo sarà di ml 3 dal piano di calpestio.

Sono preferibili ombrelloni senza veletta dal profilo lineare.

Non sono mai consentite soluzioni di delimitazione, con teli di plastica anche avvolgibili ancorati agli ombrelloni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Allestimento tipo 1

- arredi (sedie e tavoli)
- ombrelloni
- delimitazioni con fioriere (h 70 cm)
- altri arredi



Allestimento tipo 2

- arredi (sedie e tavoli)
- pedana
- ombrelloni
- delimitazioni con fioriere (h 70 cm)
- porta-menù integrato ed altri arredi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni. di originale digitale.



Allestimento tipo 3

- arredi (sedie e tavoli)
- pedana
- ombrelloni
- delimitazioni con fioriere e pannelli pieni (h 70 cm)
oltre eventuale vetro abbinato alle fioriere solo su alcuni lati (h170)
- porta-menù integrato ed altri arredi



Allestimento tipo 4

- arredi (sedie e tavoli)
- pedana
- ombrelloni
- delimitazioni con fioriere e pannelli vetro frameless extrachiaro (h 170 cm)
- porta-menù integrato ed altri arredi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nella composizione tipologica dei dehors, pertinentenziali dei pubblici esercizi, nei materiali negli arredi e nello loro componenti potranno essere adottate soluzioni particolari, saranno ammesse proposte progettuali diverse o innovative qualora previsto nei progetti d'area, le stesse dovranno essere in coordinamento con lo stile del locale e potranno prevedere l'utilizzo di arredi caratterizzanti e attrezzature tecnologiche o particolari.

Saranno quindi possibili soluzioni contenenti diverse indicazioni architettoniche e di arredo nell'ambito di progetti ad alta valenza qualitativa ed estetica.

Le soluzioni tipologiche particolari saranno soggette alle procedure idonee previste nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e del paesaggio.

La composizione dei dehors dovrà sempre tenere conto dello spazio urbano in particolare l'inserimento nelle aree riqualificate non dovrà modificarne le funzioni di progetto e la distribuzione degli spazi, i locali posti in un unico progetto d'area potranno utilizzare lo specifico logo identificativo per un coordinamento degli elementi presenti nello spazio urbano e per rafforzarne l'identità.

Dehors strutturati permanenti/stagionali

Queste soluzione tipologica dovrà rispettare le precedenti indicazione rispetto alla composizione del dehors ma potrà prevedere anche l'utilizzo di elementi di arredo caratterizzanti e attrezzature tecnologiche (es. spillatrici, frigo, lavabo, ecc.), tali installazioni dovranno essere sempre collocate all'interno di un dehors su suolo pubblico con spazio di somministrazione non inferiore a 50 mq.

Potranno essere previste linee infrastrutturali e/o impiantistiche anche ancorate al suolo finalizzate al collegamento delle attrezzature, per quanto possibile tali connessioni dovranno essere occultate nella pedana o nella composizione del dehors.

La copertura di tali dehors dovrà sempre avvenire mediante ombrelloni richiudibili nei limiti tipologici e dimensionali previsti dalle norme del presente abaco.

Gli elementi di arredo e tecnologici non dovranno avere altezza maggiore di 150 cm e non dovranno rappresentare un impedimento visivo, non sarà consentita pertanto la collocazione di pannelli verticali a chiusura.

Non saranno comunque consentite attrezzature per la cottura dei cibi.

L'installazione di tali soluzioni permanenti o stagionali, sono soggette alle procedure idonee nel rispetto delle norme edilizie e paesaggistiche previste.



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento fornito digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Procedure

Fermo restando quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al fine del rilascio dell'autorizzazione ad occupare suolo pubblico i titolari dei pubblici esercizi hanno l'obbligo di presentare al competente ufficio la seguente documentazione:

a) planimetria in scala non inferiore ad 1:100 con l'individuazione della superficie richiesta nonché l'indicazione di tutti gli arredi, impianti od oggetti previsti ed ammessi dal presente piano d'area che si intendono collocare sul suolo pubblico;

b) documentazione grafica, fotografica, fotomontaggi, simulazioni (rendering) od altro supporto informativo atto ad illustrare inequivocabilmente tipi, materiali e colori degli arredi impianti ed oggetti.

-La documentazione di cui ai punti a) e b) costituirà parte integrante del provvedimento di autorizzazione/concessione.

-L'ufficio occupazione suolo pubblico, presentata la domanda e la documentazione di cui sopra, provvederà ad acquisire dall'U.O. Qualità Urbana il parere di compatibilità dell'occupazione richiesta alla presente normativa.

-In base alla tipologia di installazione dovranno essere richieste preventivamente eventuali autorizzazioni paesaggistiche e/o edilizie nel rispetto delle norme in materia di edilizia ed urbanistica vigenti.

Sanzioni

- In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente piano d'area si applicano le sanzioni previste nel vigente **Regolamento Comunale contenente le disposizioni per la valorizzazione dell'offerta commerciale sul territorio**

Disciplina transitoria

- Ai titolari dei pubblici esercizi è concesso un periodo di adeguamento al presente piano d'area, **il termine ultimo per l'adeguamento è stabilito nel 31 Dicembre 2025**, restano salve le autorizzazioni già rilasciate fino alla scadenza delle stesse.

-Il mancato adeguamento alle norme del presente piano d'area comporterà il mancato rilascio e/o rinnovo della concessioni/autorizzazioni di suolo pubblico.

-Qualora le aree oggetto di richiesta di occupazione mediante dehors siano interessate da interventi di riqualificazione o progetti pubblici in programmazione sarà consentito, in deroga a quanto sopra disposto, l'adeguamento al presente Regolamento al termine dei lavori.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente dal presente piano d'area si si rinvia alle disposizioni del Regolamento Comunale contenente le disposizioni per la valorizzazione dell'offerta commerciale e dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Anna Montini, Diodorina Valerino.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.